



## Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia di Bari  
Ufficio V - Ambito territoriale di Foggia

Scuole dell'infanzia e primaria del primo ciclo dell'istruzione "San Ciro" di Foggia



# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

# Scuola digitale



DIREZIONE DIDATTICA STATALE XI CIRCOLO - "S.CIRO"-FOGGIA  
Prot. 0003693 del 15/06/2024  
VI-2 (Uscita)

- All'Albo on line
- All'Amministrazione trasparente
- Al Sito web
- Agli Atti

Progetto finanziato nell'ambito del decreto del MIM 12 aprile 2023 n. 66 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)".

OGGETTO: Decisione / determina di avvio della procedura per l'affidamento diretto dei servizi di formazione per la realizzazione di:

- n.3 Percorsi di formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
- n. 5 Percorsi di formazione – Laboratori sul campo

ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per un importo stimato pari a € 20.740,00 IVA INCLUSA ove prevista.

Titolo progetto: **DLC-Digital Learning Community**

Codice progetto **M4C1I2.1-2023-1222-P-37303**

CIG: **B21DEE0059**

CUP: **I74D23002940006**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al

- presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO il Dlgs.31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del Dlgs.36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO il Dlgs.25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo

- una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023 prot.n. m\_pi. AOOGABMI. Registro Decreti(R).0000066 recante “riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;
- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” Missione 4 – Componente 1 – del PNRR che assegna a questa Istituzione scolastica l'importo complessivo di € 39.093,55;
- VISTO la nota prot. n. m\_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0141549, del 07 dicembre 2023 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato le istruzioni operative per le azioni relative alla “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”
- CONSIDERATO l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;
- VISTO il PTOF 2022/2025 così come aggiornato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 38 del 30/10/2023 e approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 22 del 30/10/2023;
- VISTA la delibera n. 52 del Collegio docenti dell'26/01/2024 di adesione al progetto in relazione al D.M. n. 66/2023, CUP: I74D23002940006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA- Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);
- VISTA la delibera n. 49 del 20/02/2024 del Consiglio di Circolo di adesione Progetto PNRR Azioni di Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) denominato “DLC-Digital Learning Community”, CUP: I74D23002940006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 12 aprile 2023 n. 66, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);
- PRESO ATTO della delibera n. 52 del 26/01/2024 del Collegio dei docenti, che ha individuato i Componenti del Gruppo di lavoro, così come approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 49 del 20/02/2024;
- VISTO il decreto di costituzione del Gruppo di progetto, prot.n. 1293 del 21/02/2024, per l'attuazione delle attività previste;
- VISTO il verbale n. 1 del 22/02/2024, redatto dal suddetto Gruppo di progetto, avente quali punti all'O.d.G., tra gli altri i seguenti:
1. Analisi dei fabbisogni.
  2. Stesura progetto.
- VISTO il progetto Progetto PNRR Azioni di Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) denominato “DLC-Digital Learning Community”, CUP: I74D23002940006, inoltrato 26/02/2024 con protocollo n. 1383 del 26/02/2024;
- VISTO l'Accordo di Concessione - prot. MIM n. 35316 del 29/02/2024 acquisito al prot. 1546 del 04/03/2024, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “DLC-Digital Learning Community”, CUP: I74D23002940006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 12 aprile 2023 n. 66, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023), con il quale viene autorizzato il progetto per un finanziamento pari a € 39.093,55;
- VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di formale assunzione in bilancio dell'importo autorizzato del progetto prot. n.1576 del 06/03/2024;
- VISTO il decreto di incarico di RUP del Dirigente scolastico acquisito al prot. n.1619 del 07/03/2024;
- CONSIDERATO che la Dott.ssa Tiziana Zappatore ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione prot. n. 1628 del 07/03/2024;
- VISTA la proposta del Collegio dei Docenti di integrazione al P.T.O.F. 2022-2025 del suddetto progetto, di cui alla delibera n. 63 del 12/03/2024, approvata con delibera del Consiglio di Circolo n. 60 del 12/03/2024;
- VISTA la delibera del Consiglio di Circolo, n. 60 del 12/03/2024, che ha approvato l'assunzione al Programma Annuale per l'E.F.

2024;

- VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n. 64 del 12/03/2024, che ha proposto i criteri per l'individuazione delle figure previste dal progetto e dei destinatari delle attività formative;
- VISTA la delibera n. 61 del 12/03/2024, afferente ai criteri di selezione delle figure di progetto: TUTOR d'AULA, TUTOR COMPONENTI la Comunità di pratiche per l'apprendimento ed ESPERTI formatori; per questi ultimi il Consiglio di Circolo, valutata l'alta professionalità richiesta in merito ai percorsi formativi sulla transizione digitale e i laboratori di formazione sul campo, ha ritenuto di dover fare ricorso ad operatore economico del settore esterno accreditato, che possa disporre nel proprio organico di esperti in possesso dei requisiti previsti come di seguito specificati:

PERCORSO FORMATIVO	Titoli Competenze ed esperienze
<b>PERCORSO DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE</b> DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLE SEGRETERIE SCOLASTICHE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI: FLUSSI, PROCESSI E STRUMENTI. Personale coinvolto: D.S.- Personale ATA e STAFF	Per tutti i percorsi formativi sono richiesti titoli specifici e competenze ed esperienze certificate e/o documentate coerenti con le tematiche dei percorsi
<b>PERCORSO DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE - STRUMENTI E METODOLOGIE NELLA SCUOLA 4.0 - 0-2</b> Personale coinvolto: DOCENTI SCUOLA INFANZIA DOCENTI SCUOLA PRIMARIA classi prime e seconde	
<b>PERCORSO DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE - STRUMENTI E METODOLOGIE NELLA SCUOLA 4.0 – 3-4-5</b> Personale coinvolto: DOCENTI SCUOLA PRIMARIA classi terze quarte quinte	
<b>LABORATORIO DI FORMAZIONE SUL CAMPO</b> IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, TRASPARENZA E DIGITALIZZAZIONE: COSA CAMBIA PER LA SCUOLA. Personale coinvolto: D.S.- Personale ATA e STAFF	Per i Laboratori di formazione sul campo sono richiesti titoli specifici, competenze ed esperienze documentate afferenti alla tematica dei laboratori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nuovo codice dei contratti pubblici ed interoperabilità tra le varie piattaforme; trasparenza, digitalizzazione cosa cambia per la scuola.</li> <li>- Tecnologie e metodologie didattiche innovative in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0".</li> <li>- Didattica immersiva e robotica educativa.</li> </ul>
<b>LABORATORIO DI FORMAZIONE SUL CAMPO - DIDATTICA IMMERSIVA E ROBOTICA EDUCATIVA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b> Personale coinvolto: DOCENTI SCUOLA INFANZIA	
<b>LABORATORIO DI FORMAZIONE SUL CAMPO - DIDATTICA IMMERSIVA E ROBOTICA EDUCATIVA 1-2</b> Personale coinvolto: DOCENTI SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIME -SECONDE	
<b>LABORATORIO DI FORMAZIONE SUL CAMPO - ROBOTICA EDUCATIVA 3-4-5</b> Personale coinvolto: DOCENTI SCUOLA PRIMARIA CLASSI TERZE -QUARTE – QUINTE	
<b>LABORATORIO DI FORMAZIONE SUL CAMPO - ROBOTICA EDUCATIVA 3-4-5</b> Personale coinvolto: DOCENTI SCUOLA PRIMARIA CLASSI TERZE -QUARTE – QUINTE	

RILEVATA la necessità di individuare l'operatore economico che possa assicurare i servizi formativi anzidetti, avvalendosi di Formatori esperti in possesso dei requisiti, esperienze e titoli coerenti con i percorsi formativi richiesti;

PRESO ATTO di dover provvedere all'affidamento dei servizi formativi di seguito elencati:

Percorso formativo	Edizioni	Ore/edizione	modalità	Quota/edizione Ente formazione	Quota complessiva
<b>PERCORSI FORMATIVI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE</b> Percorsi formativi per la Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico Percorsi di formazione sulla transizione digitale, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigiCompEdu e DigiComp 2.2 e percorsi specifici di digitalizzazione amministrativa e relative procedure <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PARTE TEORICA</b></li> </ul>	3	15	O/P/B	1.830,00 €	5.490,00 €

<b>LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO</b> Nuovo codice dei contratti pubblici ed interoperabilità tra le varie piattaforme; trasparenza, digitalizzazione cosa cambia per la scuola. Tecnologie e metodologie didattiche innovative in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0". Didattica immersiva e robotica educativa.	5	25	In presenza	3.050,00 €	15.250,00 €
<b>TOTALE IVA INCLUSA, ove prevista</b>					20.740,00 €

ad operatore del settore, accreditato ed idoneo a soddisfare le esigenze dell'Istituzione scolastica;

- VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" in combinato disposto con il regolamento acquisti deliberato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 26/01/2024 con delibera n. 47;
- VISTO l'art. 225 comma 8 del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 in tema di affidamenti a carico dei P.N.R.R.;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- RITENUTO di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione del servizio di formazione utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";
- VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;
- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- VISTO il D.M. 13 febbraio 2023 (GU Serie Generale n.75 del 29-03-2023) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante «Definizione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a. »;
- VISTO l'art. 1, comma 7, lettera a), della citata Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- VISTO il Regolamento d'Istituto, approvato con delibera del Consiglio di Circolo n. 47 del 26/01/2024 (Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture alla luce del nuovo Codice degli appalti D.lgs. 36/2023);
- VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.l. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.l. 129/2018;
- VISTO l'art. 224 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, rubricato "Disposizioni ulteriori";
- VISTO l'art. 225 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Disposizioni transitorie e di coordinamento";
- VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi

sismici;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale."

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 recante "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che la fornitura dei servizi richiesti, non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207" e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori."

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTO l'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 recante "Attività del RUP";

RITENUTO che la Dott.ssa Tiziana Zappatore risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

DATO ATTO della necessità di acquisire il servizio di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione dei percorsi formativi di cui all'oggetto per il biennio 2023/2024 e 2024/2025 a favore del personale scolastico del Circolo Didattico San Ciro – Foggia

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia come da schermata acquisita agli atti con prot. n. 3644 del 13/06/2024;

DATO ATTO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione scolastica procederà, pertanto, alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;

VISTO altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei "conflitti di interessi";

VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria; VISTO altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato informale mediante consultazione di siti web i servizi maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelli dell'operatore economico ARETE' FORMAZIONE S.R.L., con sede legale in VIALE MICHELANGELO 177 - 71121 Foggia (FG) - P.IVA 04115130710 - Codice Fiscale: 94079190719;

PRESO ATTO che l'O.E. suddetto è presente sul portale Consip "Acquistinretepa" quale operatore di settore con le abilitazioni per i servizi di formazione del personale con (CPV): 80500000-9

PRESO ATTO altresì, che la ARETE' FORMAZIONE S.R.L. di Foggia è un Ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale della scuola ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 170/2016;

CONSIDERATO che al suddetto operatore sarà, pertanto, inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta su portale MEPA;

VISTO l'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 che disciplina il principio di rotazione degli affidamenti;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente del precedente affidamento, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, trattandosi di procedure di affidamento diretto, ex articolo 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, l'Istituto opererà, in materia di garanzia (provvisoria/definitiva) in conformità all'art. 53 del D. Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante verificherà altresì ai sensi dell'art. 99, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, ove richiesti, il possesso dei requisiti di partecipazione relativi all'idoneità professionale, la capacità economico-finanziaria e le capacità tecnico-professionali di cui all' art. 100 e 103 del medesimo Codice;

CONSIDERATO che, per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG B21DEE0059);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

ATTESO che la pubblicità legale degli atti procedurali è disciplinata dagli artt. 27, 84 e 85 del D.Lgs. 31 marzo 2023. nr. 36;

ATTESO che la stipula del contratto sarà preceduta dal rilascio di garanzia definitiva ex art. 53 del D. L.vo 36/2023, sotto forma di cauzione o tramite polizza fidejussoria, per un importo pari al 5% dell'affidamento, fatta salva l'eventuale deroga

determinata da condizioni migliorative offerte che potranno essere rappresentate dai servizi accessori offerti;

ATTESO che ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 36/2023, gli atti relativi alle procedure di affidamento sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici BDNCP attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25;

ATTESO che la stipula del contratto è subordinata all'esito positivo dei controlli sull'operatore economico;

RITENUTO di avvalersi della facoltà dell'esecuzione anticipata del contratto ex art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, pertanto, il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa nell'ipotesi in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei requisiti generali e/o speciali;

ATTESO che il pagamento della fornitura sarà subordinata al rilascio delle certificazioni DNSH dei servizi forniti come da check list nr. 6, se previste qualora si utilizzino servizi in CLOUD/HOSTING etc.;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura sulla scheda finanziaria Attività A – A.3 Didattica, la specifica voce di destinazione (liv. 3) "Investimento M4C1I2.1— Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) – Codice identificativo del progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-37303 titolo DLC-Digital Learning Community CUP: I74D23002940006 del P.A. 2024;

*nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,*

### DECIDE/DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

#### ART. 1

##### Avvio della procedura

L'avvio della procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'attivazione dei seguenti percorsi di formazione:

- **Percorsi di formazione SULLA TRANSIZIONE DIGITALE del Personale scolastico, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigiCompEdu e DigiComp 2.2 n. 3 edizioni per un numero minimo di discenti coinvolti pari a 15 per ciascuna edizione e per un numero di ore pari a 15 per edizione (periodo presumibile da giugno 2024 a Maggio 2025). Il percorso formativo dovrà prevedere il rilascio finale di specifica attestazione**

per un importo stimato di

Euro **5.490,00 IVA INCLUSA** ove prevista

- **Percorsi formativi Laboratori di formazione sul campo, consistenti in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing con affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative ... n. 5 edizioni per un numero minimo di discenti coinvolti pari a 25 unità complessive per tutte le edizioni e per un numero di ore pari a 25 ad edizione (periodo presumibile da giugno 2024 a Maggio 2025). Il percorso formativo dovrà prevedere il rilascio finale di specifica attestazione.**

per un importo stimato di

Euro **15.250,00 IVA INCLUSA** ove prevista

#### ART. 2

##### Spesa stimata

Autorizza la spesa complessiva della procedura per un importo stimato di **€ 20.740,00 \_IVA inclusa** ove prevista da imputare sulla scheda finanziaria dell'Attività A – A.3 Didattica, la specifica voce di destinazione (liv. 3) "Investimento M4C1I2.1— Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) – Codice identificativo del progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-37303 titolo DLC-Digital Learning Community CUP: I74D23002940006 del P.A. 2024;

#### ART. 3

##### Criterio di aggiudicazione e requisiti

Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 con affidamento diretto previa consultazione informale di un operatore economico.

In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dagli artt. 94 e 95 e ss. del D. Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 e dei seguenti ex art. 100:

1. Requisiti di idoneità professionale previsti dall'art. 100 c. 1 lett. a): certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti all'affidamento;
2. Requisiti di capacità economico finanziaria previsti dall'art. 100 c. 1 lett. b): fatturato globale dell'ultimo triennio pari ad almeno € 300.000,00



3. Requisiti di capacità tecnico-professionali previsti dall'art. 100 c. 1 lett. c): attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo triennio.

I requisiti generali nonché quelli sub 1), 2) e 3) devono essere autodichiarati ex DPR 445/2000 o attraverso modello D.G.U.E. esaranno verificati tramite F.V.O.E. di ANAC tramite interoperabilità con piattaforma MEPA e, solo in caso di impossibilità, con verifica a campione.

#### **ART. 4**

##### **Importo/pagamenti**

L'importo massimo per la realizzazione dei percorsi formativi di cui all'art. 1 è di € **20.740,00** \_IVA inclusa ove prevista.

A richiesta scritta dell'operatore economico è prevista la fatturazione parziale dei percorsi formativi svolti e conclusi e a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità parziale, a cura del RUP.

La fattura parziale potrà essere emessa solo a seguito della comunicazione del RUP all'operatore economico in merito alla correttezza della verifica di conformità del servizio svolto e nel rispetto delle condizioni previste.

Il pagamento della fattura di acconto sarà subordinato alla disponibilità di fondi, in relazione alla reale erogazione degli stessi da parte del Ministero.

In nessun caso il valore del pagamento in acconto, salvo quanto diversamente disposto dalla scrivente al momento della richiesta, potrà superare il 50% del totale dell'affidamento, valutati i percorsi formativi ultimati e compatibilmente con le risorse effettivamente erogate dal Ministero.

#### **ART. 5**

##### **Tempi di esecuzione**

La prestazione dei servizi formativi richiesti dovrà essere realizzata entro il 15 maggio 2025 fatte salve eventuali proroghe.

#### **ART. 6**

##### **Responsabile del Progetto**

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 viene nominato Responsabile del Progetto il Dirigente scolastico Dott.ssa Tiziana Zappatore.

#### **ART. 7**

##### **Pubblicità**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica sezione "PNRR", ai sensi della normativa sulla trasparenza, in Albo Pretorio "Determinazioni" e Amministrazione trasparente "Provvedimenti" sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", "Bandi di Gara e Contratti" sottosezione "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura", ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente scolastico  
Dott.ssa Tiziana Zappatore  
*firmato digitalmente*

-Allegati:

Disciplinare

Capitolato tecnico

FORMAT Offerta economica a prezzi unitari con l'eventuale dichiarazione relativa ai costi della sicurezza se diversi da zero.

Dichiarazione varie:

1. Allegato B) Tracciabilità flussi finanziari
2. Allegato C) Dichiarazione di impegno a costituire garanzia definitiva
3. Allegato D) Dichiarazione di consapevolezza di clausola risolutiva
4. Allegato E) Autodichiarazione del concorrente finalizzata ad attestare il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. 77/2021 (Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC).
5. Allegato F) Dichiarazione in materia di disabilità
6. Allegato G) Dichiarazione sostitutiva della certificazione assolvimento imposta di bollo
7. Allegato H) Autodichiarazione assenza conflitto di interessi dei partecipanti alla procedura di gara – PNRR
8. Allegato I) Dichiarazione per l'identificazione del titolare effettivo anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000
9. Allegato L) Informativa Privacy e autorizzazione al trattamento dei dati
10. Allegato M) Patto di integrità
11. Allegato N) Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti art. 94-95 e successivi D.L.vo 36/2023
12. D.G.U.E.
13. Dichiarazione ai sensi della circolare n. 32 del 30/12/2021- Rispetto del principio del DNSH
14. Check list n. 6) attestante/i l'assenza di danni significativi all'ambiente (DNSH), solo per servizi in cloud/hosting.